

GIANANDREA LA PORTA

Università degli Studi di Perugia, via Elce di sotto, 8 06123 - Perugia

MONITORAGGIO SPECIE IN DIRETTIVA HABITAT E PROTOCOLLO CMR: UN CASO DI STUDIO SU *COENAGRION MERCURIALE* (CHARPENTIER, 1840)

Coenagrion mercuriale è uno dei cinque membri del genere *Coenagrion* presenti in Italia Centrale ed è una delle 9 specie di odonati italiani inclusi negli allegati della Direttiva Habitat (DH). Queste specie, ai sensi dell'art. 11 della DH, richiedono che venga effettuato un monitoraggio periodico delle popolazioni al fine di valutare il loro stato di conservazione e l'efficacia delle misure di conservazione adottate nelle aree di presenza. Scopo del lavoro è stato quello di sperimentare sul campo la metodologia di cattura marcatura e ricattura (CMR), messa a punto su questa specie nell'ambito del progetto SUNLife (LIFE13-NAT/IT000371), al fine di valutare la dimensione della popolazione, stimare i parametri di catturabilità e sopravvivenza e definirne lo stato di conservazione. Le indagini sono state eseguite nei mesi di giugno e luglio 2017 in un piccolo corpo idrico soleggiato e con ricca vegetazione dell'Italia Centrale, in una zona di confine tra la regione biogeografica mediterranea, dove la specie di trova in uno stato di conservazione favorevole (FV), e la regione continentale dove lo stato di conservazione è sfavorevole-inadeguato (U1). Complessivamente sono stati catturati e marcati 1296 esemplari, 1/4 dei quali sono stati ricatturati nel corso delle 12 sessioni di attività. Per la stima dei parametri di popolazione è stata utilizzata la metodologia POPAN e sono stati testati 7 diversi modelli in condizioni costanti e variabili nel tempo, successivamente confrontati con tecnica AICc. È stato riscontrato un significativo bias della *sex ratio* a favore dei maschi (2.88:1), con un coefficiente di catturabilità medio dei maschi doppio rispetto a quello delle femmine. Il miglior modello estratto ha evidenziato tuttavia una probabilità di sopravvivenza giornaliera maggiore nelle femmine rispetto ai maschi. Il volume stimato della popolazione supera i 3500 esemplari con una dimensione media giornaliera di circa 450 individui. Questi valori sono molto superiori a quanto precedentemente ipotizzato attraverso indagini eseguite con il metodo del transetto lineare. Dai risultati della sperimentazione è stato inoltre possibile desumere la progressione della stima della popolazione e valutarne le implicazioni ai fini della programmazione del numero di visite da effettuare per l'ottimizzazione dello sforzo di campionamento.

Comunicazione orale



Poster



- ☐ Simposio 1 **Riconoscimento e comunicazione nel mondo animale**
- ☐ Simposio 2 **La valutazione della biodiversità a diversi livelli di organizzazione**
- ☒ Simposio 3 **Le aree naturali protette per la gestione e protezione della fauna**
- ☐ Simposio 4 **Cellule staminali, differenziamento e riprogrammazione cellulare: modelli tradizionali e modelli innovativi**
- ☐ Tema libero (solo poster)

Premio UZI

Partecipa (solo poster) ☐

Non partecipa ☒